

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166

PREMESSA

Il presente documento di valutazione è stato redatto preventivamente nella fase di appalto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.lgs 81/2008 e contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa appaltatrice:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- informarsi reciprocamente su tali misure, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle prestazioni oggetto del contratto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Le disposizioni del presente documento non si applicano:

- ai "rischi specifici" relativi all'attività propria dell'impresa appaltatrice che se ne assuma la responsabilità esclusiva.
- alle attrezzature di lavoro, agli impianti e ai macchinari in genere adottati dall'impresa appaltatrice e, per le quali il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità.

Il presente documento è da considerarsi dinamico nel senso che la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere aggiornato nel caso in cui nel corso dell'esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e si configurino, conseguentemente, nuovi potenziali rischi da interferenza. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate. In sede di stipula del contratto sarà possibile integrare il presente documento con le indicazioni provenienti dall'aggiudicatario.

ART. 1 – COMMITTENTE

DENOMINAZIONE AZIENDA: **QUARTIER GENERALE – G. DI F. (UFF. AMMINISTRAZIONE)**

CODICE FISCALE: 97147870584

INDIRIZZO: Roma, viale XXI Aprile 51 (00162) - tel. 06.44221

DATORE DI LAVORO: Gen. B. Michele PALLINI

RESPONSABILE S.P.P.: M.O. STEFANUCCI Pietro

ADDETTI S.P.P.: V.B. SORIANO Roberto

App.Ss. QS SELVA Alessandro

Fin. CALDERARO Gabriele

ADDETTI ALLE EMERGENZE

E PRIMO SOCCORSO: Brig. VINCIGUERRA Ringo

V.b. D'ASCENZO Antonio

App.sc. LAVA Luigi

Fin. LO RE Raffaele

MEDICO COMPETENTE: Dott. GALASSI Vincenzo (recapito mobile 337798220)

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166

ART. 1 – IMPRESA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE: _____
PARTITA I.V.A. : _____
INDIRIZZO: _____
EMAIL (PEC): _____
LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Art. 3 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata _____

Art. 4 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma (in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 – 00166):

Art. 5 – PRINCIPALI MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI

Dalla valutazione dei rischi dei luoghi di lavoro in cui opera il personale della Ditta appaltatrice si dà atto:

- a) che non vi sono ambienti di lavoro ad alto rischio;
- b) che negli ambienti di lavoro non si svolgono attività che possano esporre i lavoratori della Ditta a rischi di agenti fisici, cancerogeni, biologici e chimici.
- c) che negli ambienti di lavoro non si svolgono attività che possano esporre i lavoratori della Ditta a rischi di agenti fisici (rumore);
- d) che l'attività oggetto di appalto espone i lavoratori a rischio medio per esposizione ad agenti biologici e chimici che si assolvono con la formazione da mansione.

Come stabilito dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 è a carico dell'impresa, per i rischi specifici propri, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche.

La stessa Ditta deve provvedere alla informazione, formazione e addestramento del proprio personale nell'uso dei presidi per la prevenzione/eliminazione/riduzione dei rischi che lo svolgimento dell'attività oggetto di appalto comporta. La Ditta deve prevedere la presenza di una o più unità di personale che abbiano effettuato la formazione in materia di prevenzione incendi (come da DM 10/3/1998) e di primo soccorso (come da DM 388/2003)

Art. 6 – RELAZIONI SULLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Con il presente documento unico vengono fornite alla ditta, informazioni:

- sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro in cui verrà svolto il servizio oggetto dell'appalto;

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166

- sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto;
- sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate, e le principali prescrizioni, nello svolgimento del servizio:

- a) il personale della Ditta è tenuto a frequentare le zone di lavoro previste dal contratto e le zone di transito (evitando di accedere ad altre aree/locali senza autorizzazione);
- b) è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre od operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- c) è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite allo scopo (laddove esistenti) fatto salvo il tempo strettamente necessario per l'eventuale carico/scarico del materiale occorrente allo svolgimento dell'attività in essere;
- d) è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza e di evacuazione) presenti negli edifici;
- e) è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari allo svolgimento del servizio: si precisa che i DPI utilizzati dal personale devono essere scelti dal RSPP della Ditta aggiudicataria e seguito della redazione della valutazione dei rischi connessi allo specifico servizio;
- f) il Committente autorizza i lavoratori della Ditta in caso di emergenza ad utilizzare i presidi di primo soccorso e le attrezzature per la lotta agli incendi presenti negli edifici;
- g) vie di fuga e uscite di sicurezza: il rischio incendi delle strutture in cui la Ditta si troverà ad operare è di entità modesta, tuttavia i lavoratori della Ditta che operano nei locali, sede dei lavori, devono preventivamente prendere visione delle planimetrie e delle disposizioni per l'emergenza esposte nella sede, al fine di prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite; della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento; dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio;
- h) I corridoi e le vie di esodo devono essere mantenuti costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro, anche se collocati in maniera temporanea, e in condizioni tali da garantire una facile percorribilità in caso di emergenza;
- i) riduzione del rischio di insorgenza di incendio: la Ditta non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili; tali prodotti, qualora necessari, dovranno essere conservati nelle quantità strettamente necessarie alla conduzione delle attività e custoditi in depositi segnalati, ventilati e protetti da fonti di calore e da sorgenti di inazione assegnati dal committente per lo stoccaggio. I rifiuti combustibili o pericolosi, in caso di incendio, dovranno essere tempestivamente smaltiti e il loro deposito temporaneo dovrà comunque avvenire al di fuori delle vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) e in zone in cui non possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione;
- j) l'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'attività: gli strumenti ed i materiali utilizzati dovranno essere collocati, anche se temporaneamente, in modo da non costituire inciampo, intralcio o impedimento al passaggio di persone. L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi e vie di fuga; si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento delle stesse al termine delle attività connesse al servizio espletato;

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166

- k) nel caso in cui, durante l'attuazione del servizio, si rendesse necessario impegnare un percorso, i lavoratori della Ditta dovranno segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti;
- l) eventuale impiego di prodotti e sostanze chimiche detergenti da parte della Ditta per le attività di pulizia e sanificazione deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al DM 04.04.97 e s.m.i. e alla vigente normativa) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere disponibili ed esibite su richiesta dell'amministrazione): per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti e sostanze chimiche, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre gli utenti del servizio e il personale della sede al rischio derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di:
- m) miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati: nella necessità di interventi con tali prodotti o sostanze dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. I lavoratori della Ditta dovranno conservare tali prodotti e sostanze chimiche esclusivamente nei locali e negli armadi messi a disposizione dall'Amministrazione, nel quantitativo richiesto per la normale conduzione delle attività; dovranno vigilare sulla riconoscibilità di prodotti e sostanze e delle loro caratteristiche di pericolosità; dovranno vigilare sull'applicazione delle misure di protezione in caso di incidenti legati all'uso di prodotti e sostanze chimiche; non dovranno in alcun modo lasciare incustoditi prodotti e sostanza chimiche e loro contenitori, anche se vuoti; dovranno vigilare affinché non avvengano versamenti accidentali o in eccesso rispetto alle necessità e dovranno comunque vigilare affinché la loro attività non possa dar luogo a inalazione o ingestione o contatto con cute o mucose di sostanze pericolose;
- n) nell'impiego delle apparecchiature elettriche, i lavoratori della Ditta dovranno adottare le normali precauzioni generali connesse all'uso di apparecchi e impianti elettrici e dovranno seguire le avvertenze specifiche indicate dai costruttori:
- l'utilizzo di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo;
 - l'eventuale uso di apparecchiature elettriche rumorose dovrà essere concordato preventivamente con i responsabili dell'Amministrazione.
- o) E' vietato raggiungere con scale portatili altezze superiori a 2 metri dal piano di calpestio: per le attività che richiedano ai lavoratori dell'impresa esecutrice di operare in posizione sopraelevata rispetto al piano di calpestio dovranno essere utilizzate scale portatili con caratteristiche conformi o equivalenti a quelle previste dalle norme di standardizzazione (EN 131): al lavoratore che operi su scala dovrà essere prestata assistenza da parte di altro lavoratore dell'impresa stessa nel caso in cui le condizioni lo richiedano, per evitare rischi a chi opera sulla scala e agli altri lavoratori e/o al personale della scuole ed agli utenti. Il lavoratore che operi su scala dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto e al rischio di ribaltamento di arredi e materiali;
- p) informazione ai lavoratori dipendenti: la Ditta, nell'espletamento del servizio, nel caso in cui si verifichi la presenza di attività dell'Amministrazione che determinano interferenze con quelle previste per il servizio stesso, dovrà informare l'Amministrazione, al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio. Di tali procedure, a cui dovrà attenersi tutto il personale sia

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166

dell'Amministrazione che della Ditta, verrà data adeguata informazione ai lavoratori interessati.

ART. 7 – MISURE DI EMERGENZA

La Ditta si impegna al rispetto delle norme indicate (D.M. 10.3.1998 s.m.i.), e in particolare a designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e lotta agli incendi e gestione delle emergenze, inoltre, provvedere alla sorveglianza delle attrezzature ed impianti mentre l'Amministrazione appaltante provvederà al controllo periodico e alla manutenzione di dette attrezzature ed impianti.

Nel periodo di "emergenza covid-19 ed in relazione alla valutazione del "rischio biologico", è fatto obbligo attenersi scrupolosamente alle misure di prevenzione e protezione indicate nell' Appendice alla valutazione del rischio biologico" (allegato 1)

ART. 8 – COSTI DELLA SICUREZZA

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenza oggetto del D.U.V.R.I., ai sensi dell'art. 26 - 3° comma del D.Lgs. 81/2008, sono stati quantificati in € _____ non soggetti a ribasso.

ART. 9 – CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza(D.U.V.R.I.)¹:

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La Ditta _____, potrà visionare il DVR del committente presso gli uffici del RSPP e dichiara di aver preso attentamente visione del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze e di aver analizzato i rischi in esso contenuti, nonché le azioni preventive predisposte dal Committente.

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante la DITTA dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

IL DATORE DI LAVORO
Gen. B. Michele PALLINI

LA DITTA

Roma,

¹ Si allega al documento le "MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE" che diventa parte integrante.

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

Di ordine generale

Azienda Esterna

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

Committente ed Azienda Esterna

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

Vie di fuga ed uscite di sicurezza

Azienda Esterna

- Le Ditte che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.
- L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Committente ed Azienda Esterna

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Azienda Esterna

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Interruzioni alla fornitura di energia elettrica, gas, acqua

Committente ed Azienda Esterna

- Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

Impianto antincendio

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166

- Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

Azienda Esterna

E' vietato:

1. Fumare
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate.

Sovraccarichi

Azienda Esterna

- L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi/magazzini ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

Emergenza per lo sversamento di sostanze pericolose

Committente ed Azienda Esterna

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- Arieggiare il locale ovvero la zona;
- Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166

Committente ed Azienda Esterna

- Sia l'Azienda ospitante che l'azienda esterna devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Segnaletica di sicurezza

Committente

- Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Azienda esterna

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

Polveri e fibre derivanti da lavorazioni

Committente ed Azienda Esterna

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

Uso di prodotti chimici vernicianti, detergenti, ecc.

Committente ed Azienda Esterna

- L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166

- Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Fiamme libere

Azienda Esterna

- Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno precedute da:

- verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;
- accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

Informazione ai dipendenti aziendali sulle interferenze

Committente ed Azienda Esterna

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166

- Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Committente

L'attività di informazione e formazione è stata effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si è consegnata al personale copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Azienda Esterna

I dipendenti dell'Azienda esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei (oggetto del presente DUVRI)

Allarme, Emergenza, Evacuazione del personale

Azienda Esterna

In caso di allarme:

- avvisare immediatamente il personale dell'Azienda descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
- se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

- convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- attendere in attesa del cessato allarme.

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166

Dispositivi di protezione individuale

Azienda Esterna

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

Azienda Esterna

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Pronto soccorso
- Ospedale
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza, il lavoratore potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'azienda.

In caso d'infortunio o malore

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Qui di seguito vengono riportati i Rischi, le misure di prevenzione ed eventuali DPI relativi alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

Urti, colpi, impatti e compressioni

Sia ai lavoratori dell'azienda appaltatrice, sia a quelli della committente, è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori.

Elettrocuzione

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dall'azienda committente in quanto la realizzazione degli impianti è eseguita a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.
- I lavoratori dell'Azienda esterna devono utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; essi devono utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte e non devono fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- Ai lavoratori della Ditta sarà vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.
- Ai lavoratori della Ditta sarà vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166

Rumore

- Ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice sarà vietato l'utilizzo di attrezzature particolarmente rumorose in ambienti con presenza di lavoratori dell'azienda committente.

Inalazione di polveri e fibre

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.
- Sia l'Azienda committente, sia l'azienda appaltatrice devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

Allergeni

- L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro-servizio.
- L'impiego di prodotti chimici da parte dei lavoratori che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

DISPOSITIVI DI PREVENZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149)
- occhiali protettivi (Conformi UNI EN 166)
- guanti in lattice (Conformi UNI EN 374-420)

**Documento di Valutazione dei Rischi
per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze**

Servizio di conduzione e manutenzione impianti di depurazione e trattamento acque a servizio delle piscine del circolo Villa Spada e Quartier Generale di Roma: in via Castiglion Fiorentino, 55 – 00138 / viale XXI Aprile 51 - 00166